

## Risultati 6ª giornata

Bologna	1-1	Sampdoria
Chievo	0-0	Cagliari
Fiorentina	1-2	Palermo
Genoa	2-1	Bari
Inter	0-0	Juventus
Lazio	1-0	Brescia
Lecce	1-0	Catania
Napoli	2-0	Roma
Parma	0-1	Milan
Udinese	1-0	Cesena

## Prossimo turno

DOMENICA 17/10/2010 ORE 15.00

Bari	-	Lazio	ORE 20.45
Brescia	-	Udinese	
Cagliari	-	Inter	ORE 12.30
Catania	-	Napoli	
Cesena	-	Parma	
Juventus	-	Lecce	
Milan	-	Chievo	SABATO, ORE 18
Palermo	-	Bologna	
Roma	-	Genoa	SABATO, ORE 20.45
Sampdoria	-	Fiorentina	

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Lazio	13	6	4	1	1	8	5
2 Inter	11	6	3	2	1	8	3
3 Napoli	11	6	3	2	1	12	8
4 Milan	11	6	3	2	1	8	4
5 Chievo	10	6	3	1	2	8	5
6 Brescia	9	6	3	0	3	7	8
7 Juventus	8	6	2	2	2	12	9
8 Palermo	8	6	2	2	2	10	9
9 Catania	8	6	2	2	2	7	6
10 Genoa	8	6	2	2	2	6	7
11 Bari	8	6	2	2	2	6	9
12 Lecce	8	6	2	2	2	5	8
13 Cagliari	7	6	1	4	1	7	5
14 Sampdoria	7	6	1	4	1	7	6
15 Bologna	7	6	1	4	1	7	8
16 Cesena	7	6	2	1	3	4	7
17 Fiorentina	5	6	1	2	3	6	7
18 Parma	5	6	1	2	3	5	7
19 Roma	5	6	1	2	3	5	11
20 Udinese	4	6	1	1	4	3	9

## Marcatori

**5 RETI:** ■ ■ ■ Eto'o (Inter); Cavani (Napoli)**4 RETI:** ■ ■ ■ Di Vaio (Bologna); Pellissier (Chievo); Matri (Cagliari)**3 RETI:** ■ ■ ■ Cassano (Sampdoria); Barreto (Bari); Krsic (Juventus); Ham-sik (Napoli); Illic e Pastore (Palermo)**2 RETI:** ■ ■ ■ Caracciolo (Brescia); Matri (Cagliari); Bogdani (Cesena); Moscardelli (Chievo); Ljajic e Gilardino (Fiorentina); Mesto e Toni (Genoa), Bonucci, Iaquineta, Quagliarella e Marchisio (Juve); Milito (Inter); Ibrahimovic, Inzaghi e Pato (Milan); P. Cannavaro (Napoli); Borriello (Roma); Pozzi (Sampdoria); Mauri (Lazio); Corvia (Lecce); Pozzi (Sampdoria)

## I numeri

**2** le vittorie di fila in trasferta del Palermo, prima di quella ottenuta ieri sul campo della Fiorentina, i ragazzi di Delio Rossi erano passati sul campo della Juventus.**17** i gol subiti dalla Roma in 9 partite: 11 in campionato (in sei gare); 3 in Supercoppa e 3 in due match di Champions League.**277** i minuti di astinenza di gol del Chievo al Bentegodi. L'ultima rete segnata dalla squadra di Pioli tra le mura amiche risale all'83° minuto della prima giornata (Chievo-Catania 2-1, autore Pellissier). Dopo quella domenica due sconfitte (0-1) con Brescia e Lazio e un pari (ieri 0-0 col Cagliari).**2** le reti di Luca Toni con la maglia del Genoa. Il precedente risale all'1-1 di Parma (3ª giornata).Juventus e Inter non si fanno male  
E la vetta non è più dei nerazzurri

INTER	0
JUVENTUS	0

**INTER:** Julio Cesar, Maicon, Lucio, Cordoba (1° st Santon), Chivu, Stankovic, Cambiasso, Biabiany (31° pt Milito), Sneijder, Coutinho, Eto'o**JUVENTUS:** Storari, Grygera, Bonucci, Chiellini, De Ceglie (1° st Motta), Krsic, Melo, Aquilani (35° st Sissoko), Marchisio, Iaquineta (19° st Del Piero), Quagliarella**ARBITRO:** Banti**NOTE:** ammoniti Chivu, Bonucci e Motta per gioco scorretto. Calci d'angolo 12-8 per l'Inter.

## MASSIMO DE MARZI

MILANO  
sport@unita.it

Dopo giorni di polemiche anche roventi, con accuse, repliche e veleni che si trascinano dai tempi di Calciopoli, Inter e Juve scelgono di non farsi male e nel posticipo della sesta giornata chiudono sullo 0-0. Un pareggio che fa perdere ai nerazzurri la testa della classifica, mentre conferma il trend di cresci-

ta dei bianconeri dello straripante Krsic, che hanno creato le occasioni migliori, con Iaquineta (gol annullato per evidente fuorigioco) e Quagliarella.

Benitez conferma la formazione che ha travolto il Werder in Champions, coi giovani Biabiany e Coutinho in campo e Milito che parte dalla panchina (mentre Muntari, spedito in tribuna, se ne va prima ancora dell'inizio della gara), mentre nella Juve è Iaquineta-Quagliarella la coppia d'attacco, con Aquilani a dirigere le operazioni in mezzo al campo. L'Inter parte meglio, costringendo la Juve nella sua area, i nerazzurri fanno collezione di calci d'angolo, ma Storari non deve mai sfoderare un solo intervento. Superato il quarto d'ora, appena la pressione nerazzurra cala d'intensità esce fuori la Juve, che al minuto 22 costruisce la prima vera occasione della sfida, con l'attivissimo Krsic che costringe Julio Cesar a salvarsi in cor-



Iaquineta e Cordoba ieri sera all'Olimpico

ner. Poco dopo Cordoba anticipa in extremis Chiellini, pronto ad avventarsi sul lungo cross di Marchisio. Un'Inter in difficoltà è costretta a sostituire l'infortunato Biabiany con Milito, che va a fare la punta centrale.

La squadra di Benitez continua a soffrire, soprattutto le incursioni di Krsic sulla destra: al 32' il serbo pesca bene Iaquineta, che mette dentro ma in netto fuorigioco. Nel finale di tempo l'Inter reagisce e torna a farsi viva nell'area bianconera: rischio rigore Chiellini su Sneijder, che però cade platealmente e Banti lascia proseguire. L'ultimo brivido è un gran pallone di Eto'o per Milito, che non riesce a toccare di quel tanto che sarebbe bastato per battere Storari.

Dopo l'intervallo la Juve si ripresenta con Motta al posto di De Ceglie (con Grygera che scala a sinistra) e riparte meglio, anche se nei primi dieci minuti l'occasione migliore è di Eto'o in contropiede. Appena Krsic accelera, però, la difesa nerazzurra va in bambola e ancora una volta Julio Cesar è costretto in angolo. Solo l'olandese Sneijder da fuori e un colpo di testa di Maicon (bravissimo Storari) mettono i brividi alla retroguardia bianconera, mentre in contropiede Quagliarella si divora l'opportunità più ghiotta. Nel frattempo Del Neri ha calato la carta Del Piero, Milito spreca da due passi, ma nel finale prevale la paura di perdere da ambedue le parti. ♦